

VOLONTARIATO AUSER

Le nostre richieste al nuovo governatore

■ Complimenti al Governatore, **Zaia**, per lo straordinario successo elettorale e congratulazioni agli eletti Consiglieri regionali. A tutti i rappresentanti istituzionali della Regione, il mio sincero augurio di buon lavoro affinché Giunta e Consiglio convergano nella realizzazione di efficaci azioni per positivamente rispondere alle necessità delle persone. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, che in Veneto rappresentano migliaia di persone e centinaia di strutture, fanno sentire la loro voce per invitare la nuova amministrazione regionale ad aprire le porte di Palazzo Balbi e Ferro Fini, a chi da decenni aiuta disinteressatamente i ceti meno abbienti, i poveri, gli emarginati, i non autosufficienti e i disabili. Con spirito costruttivo e collabo-

rativo l'Auser present alcune indicazioni su importanti obiettivi da riprendere e approfondire nei luoghi del confronto e della concertazione, per concretizzarne la loro attuazione e per renderli equamente esigibili agli interessati, partendo dalla consapevolezza che le presenti proposte si inseriscono nel modello di "welfare generativo" fortemente intrecciato ai diritti e doveri della Carta Costituzionale e ancorato allo Statuto della Regionale Veneto.

- 1) La Regione Veneto deve essere protagonista nelle fasi applicative della legge delega sulla riforma del Terzo Settore.
- 2) Alla Regione viene richiesto il formale riconoscimento del Forum Regionale del Terzo Settore da annoverare fra i soggetti del confronto, del coinvolgimento e della concertazione.
- 3) Il Consiglio e la Giunta devono dare nuovi e più incisivi impulsi alla Conferenza regionale del Volontariato, ai CSV territoriali e

al CO GE, prevedendo convergenze operative regionali.

- 4) La Regione, per dare continuità all'integrazione sociosanitaria deve incrementare le risorse finalizzate alle prestazioni sociali da destinare ai comuni, affinché i Piani di Zona diventino effettivamente strumenti di programmazione per i disabili, i non autosufficienti e per i poveri.
- 5) I progetti: sollievo - trasporto sociale - eccedenze alimentari - reddito di ultima istanza, devono trovare continuità e certezza nei finanziamenti; analogamente anche per il servizio civile giovani.
- 6) Con le aspettative di vita in costante aumento la Regione, con propri provvedimenti legislativi e atti normativi, deve promuovere e sostenere azioni di invecchiamento attivo e di apprendimento permanente.
- 7) La disponibilità al confronto con le parti sociali dovrà essere propedeutica al convenire sugli aggiornamenti, sulle integrazio-

ni e modifiche delle seguenti leggi regionali: L.R. 40 del 1993 - L.R. 22 del 2010 - L.R. 11 del 2013 (in particolare art. 40). Nel contempo va approvata la legge sulla promozione sociale e si devono urgentemente semplificate le procedure burocratiche per le iscrizioni e le conferme nei registri regionali OdV e APS.

- 8) Gli automezzi utilizzati dalle Associazioni di Promozione Sociale e dalle Organizzazioni di Volontariato per il trasporto e l'accompagnamento protetto di persone disabili e/o non autosufficienti, dal 2016 dovranno essere esonerati dal pagamento del

bollo di circolazione.

- 9) Ai "Centri Progetti Donna" per il loro importante sforzo sui versanti della prevenzione e del contrasto alla violenza, vanno garantiti supporti finanziari per allargare il loro raggio d'azione di tutela, consulenza, prevenzione e aiuto alle donne.

Franco Piacentini

Presidente regionale Auser Veneto

